



COMUNE di ONORE
Provincia di Bergamo



Codice Ente: 10153

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 16-02-2019

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALLA
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 11:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Schiavi Angela	P	Tomasoni Abramo	P
Diletti Duilio	P	Schiavi Fabio	P
Schiavi Ingrid	P	Spagna Nicla	P
Savoldelli Ilaria	P	Di Matteo Diego	P
Schiavi Mario Bortolo	P	Savoldelli Sebastian	A

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Schiavi Angela in qualità di Sindaco assistito dal Vice Segretario Signor Alletto Salvatore, in considerazione che il Segretario Reggente Dr. Guglielmo Turco, risulta assente.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile -S-

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

Il sottoscritto Romele Alberto, nelle sue qualità di responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/2000, **esperita** l'istruttoria di competenza, **esprime parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Onore 08-02-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Romele Alberto

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALL'ATTESTAZIONE DEL SEGRETARIO

Il sottoscritto Dr. Alletto Salvatore, nella sua qualità di vice segretario comunale, , esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la seguente valutazione di conformità nei termini che seguono:

"Nel presente provvedimento deliberativo l'azione amministrativa si appalesa conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti del Comune".

Onore 09-02-2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Alletto Salvatore

Visto il Regolamento disciplinante i controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 in data 19/01/2013.

Premesso che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato da ultimo dall'art. 40, c. 7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, testualmente recita:

- “1. È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.*
- 2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.*
- 3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*
- 3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.*
- 4. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ai sensi dei commi 2 e 3 ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. L'addizionale è dovuta alla provincia e al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti. Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote di cui ai commi 2 e 3 al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di cui al comma 3 e la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 31 dicembre precedente l'anno di riferimento.*

.....omissis.....”

PRESO ATTO che per il 2019, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) non ha confermato il blocco delle aliquote di cui all'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, della L. n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), il quale per gli anni 2016, 2017 e 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospendeva l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui si prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

RITENUTO, pertanto di confermare l'aliquota dell'addizionale IRPEF in vigore e pari allo 0,4 %;

DATO ATTO, altresì, del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio di contabilità finanza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica amministrativa/contabile del presente atto;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla conformità giuridico/amministrativa del presente atto;

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati .
 - a) DI DETERMINARE per l'anno 2019 l'aliquota dell' addizionale IRPEF applicabile in questo Comune nella misura annua dello 0,4% (zerovirgolaquattropercento).
 - b) DI ESENTARE per l'anno 2019 dall'applicazione dell'addizionale IRPEF applicabile in questo Comune i redditi fino a 15.000,00(quindicimila) euro.
 - c) DI INCARICARE il responsabile di servizio di provvedere agli adempimenti di competenza conseguenti al presente deliberato.
2. DI DICHIARARE, Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge, con apposita separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
f.to Schiavi Angela

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to ALLETTO SALVATORE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della legge n.267/00.

Li, 19-02-2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to ALLETTO SALVATORE

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.

Li, 19-02-2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to ALLETTO SALVATORE
